

# Forte Belvedere, la madre di Luca: «Dissi a Domenici che non era sicuro»

«Il sindaco Domenici mi telefonò dopo la morte di mio figlio per farmi le condoglianze e io gli dissi: il Forte Belvedere non è sicuro, faremo denuncia». Questa la testimonianza di Angela Manni al processo per la morte del figlio Luca Raso, il

ventenne romano precipitato la sera del 2 settembre 2006 al Forte Belvedere. Nel processo è imputato di omicidio colposo il rappresentante legale dell'associazione Teatro Puccini, Lorenzo Luzzetti, che aveva in gestione la struttura quell'estate. Ma per la stessa vicenda ci sono altri tre indagati individuati nei giorni scorsi dal pm Giulio Monferini: l'allora assessore alla cultura Simone Siliani, il direttore della direzione cultura del Comune di Firenze Giuseppe Gherpelli e il perito Ulderigo Frusi. Le loro posizioni sono al vaglio dell'udienza preliminare. ❖